

Sette progetti a caccia di donazioni

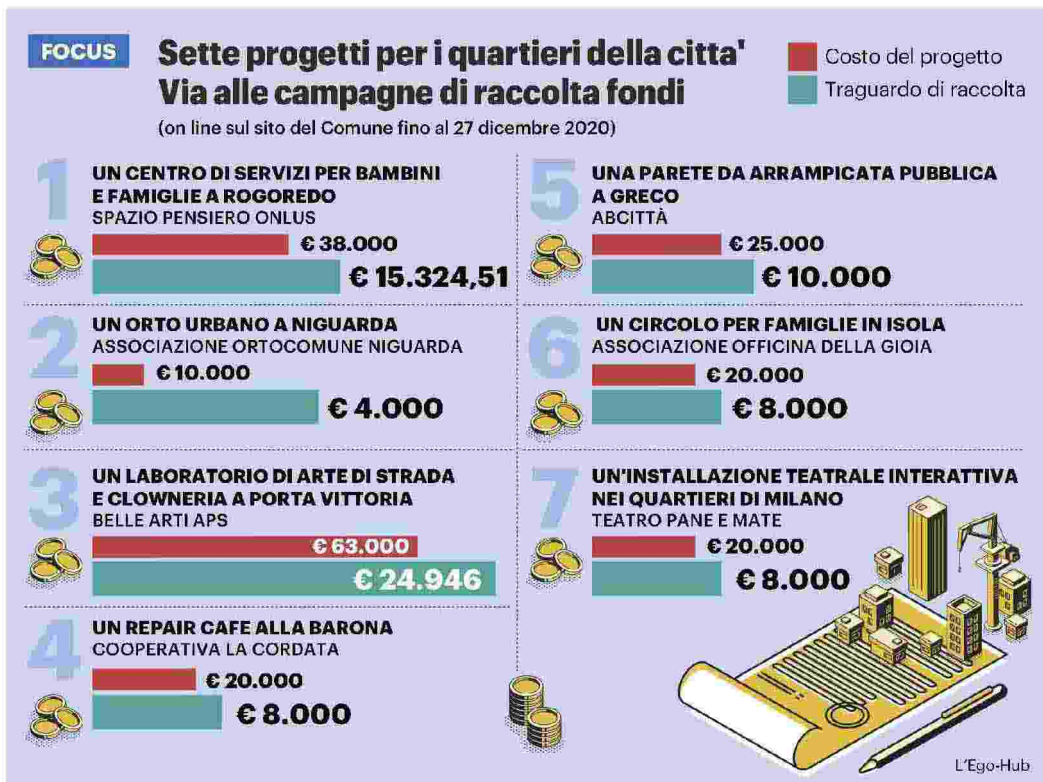
Dal Repair Cafè in Barona alla parete da arrampicata a Greco: ecco le idee in attesa di fondi dai cittadini

MILANO

Si va dalla parete per arrampicata a Greco al caffè dove far riparare oggetti alla Barona, passando per l'orto urbano al Niguarda e il centro per bambini e famiglie a Rogoredo, fino al laboratorio d'arte di strada in Porta Vittoria, al circolo per le famiglie all'Isola e all'installazione interattiva per i quartieri della città. Stiamo parlando dei sette nuovi progetti presentati ieri dal Comune e in attesa delle donazioni da parte dei milanesi. Sì, per farli realizzare il meccanismo è quello del crowdfunding, come spiega l'assessore alle Politiche per il lavoro **Cristina Tajani**: «I progetti che raccolgono almeno il 40% del finanziamento complessivo, riceveranno il restante 60% dal Comune. È un modo per realizzare i progetti sostenuti dai cittadini».

La raccolta fondi per i sette progetti sopraelencati durerà fino al 27 dicembre. Tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, invece, partiranno le campagne di crowdfunding per gli altri 13 progetti selezionati da **Palazzo Marino**. Il piano, interamente finanziato con fondi Pon Metro Milano 2014-2020, conta su una dotazione complessiva di 550 mila euro. Nessuna singola proposta potrà ottenere più di 100 mila euro. Ma vediamo nel dettaglio l'importo dei sette progetti sopra elencati e la soglia minima di donazioni per far scattare il finanziamento comunale.

Il primo dell'elenco è un Centro di servizi per bambini e famiglie a Rogoredo, un'idea di Spazio-



pensiero onlus. Il costo complessivo è di 38 mila euro, il traguardo di raccolta fondi è fissato a 15.324,51 euro. Il secondo progetto riguarda un Orto urbano a Niguarda, pensato dall'associazione Ortocomune **Niguarda**.

L'ASSESSORE TAJANI
«Se i privati versano almeno il 40% al rimanente 60% pensa il Comune»

da. Il costo è di 10 mila euro, i fondi dai privati devono essere almeno 4 mila euro.

Il terzo progetto punta a realizzare un Laboratorio di arte di strada e clowneria a Porta Vittoria. Belle Arti Aps pensa di renderlo realtà con 63 mila euro, ma servono almeno 24.946 euro dal crowdfunding. Il quarto progetto propone il primo "Repair Cafe" cittadino. Dovrebbe nascere alla Barona su iniziativa della cooperativa La Cordata. Il costo? Ventimila euro. I fondi

privati richiesti? Ottomila euro. **La quinta** proposta punta sullo sport: una parete per arrampicata pubblica a Greco ideata da Abcittà. Costa 25 mila euro. I cittadini devono sborsare 10 mila euro. Il sesto progetto parla di un Circolo per famiglie nel quartiere Isola (20 mila euro, 8 mila dai privati), il settimo è un'installazione teatrale interattiva e lo propone il Teatro Pane e Mate: 20 mila euro, il traguardo della raccolta fondi è di 8 mila euro.

M.Min.

